UFO? Il primo caso fu lombardo. Nel Ventennio

aprile 19, 2025

Il primo UFO della storia? Varesino. Perché fu a Vergiate in provincia di Varese che, a quanto pare, fu nascosto un velivolo misterioso piovuto giù dal cielo nel lontano giugno del 1933. L'ordigno misterioso, che mise in allarme le autorità del Fascio, era caduto nella boscaglia di Magenta ed era stato prontamente recuperato ed occultato dalla polizia politica del Duce. Ed era finito proprio là, a Vergiate, dove oggi ci sono gli stabilimenti dell'Agusta Marchetti, in un hangar. A seguito di quell'incredibile incidente, di cui si parlerà in una delle prossime puntate della trasmissione Focus dedicata agli avvistamenti UFO italiani e in onda ogni lunedì sera, il Duce in persona avrebbe incaricato il Gabinetto RS33, che era una sezione segreta incaricata di sviluppare tecnologie belliche alternative, di seguire la questione, investigare sui "velivoli non convenzionali", zittire i testimoni troppo ciarlieri, sequestrare i piombi dei giornali che avessero dato notizie di questo genere e internare in manicomio chi sapeva.

Emerge da una ricerca puntigliosa, durata anni, dell'ufologo milanese Alfredo Lissoni che, solo contro tutti, ha portato avanti la ricerca, in un ambito in cui la stessa comunità degli appassionati si era detta subito scettica per posizione politica, perché evocava un periodo storico da dimenticare. Le doverose perizie forensi sui documenti originali recuperati da Lissoni hanno però provato ogni ragionevole dubbio che i carteggi sono autentici e la vicenda pure. Il Duce credeva ai marziani? Non lo sappiamo. Probabilmente pensò ad un'arma segreta teleguidata di qualche potenza vicina. Fatto sta che il primato del primo avvistamento UFO ora non spetta più agli Stati Uniti ma alla Lombardia.